

De Blasis (Ance)

«Codice contratti fondamentale»



GROSSETO

Con la recente approvazione del Decreto Legislativo 36/2023 è stato introdotto nell'Ordinamento il nuovo «Codice dei Contratti Pubblici» a cui in particolare gli operatori economici, i progettisti, i professionisti e le Stazioni Appaltanti, dovranno attenersi per l'esecuzione e la gestione delle opere pubbliche. «Questo avrà particolare importanza anche in Maremma - inizia il presidente di Ance, Massimo De Blasis - per l'utilità che i lavori pubblici hanno sia in termini economici, occupazionali che per il miglioramento infrastrutturale del territorio». L'Ance Grosseto ritiene di particolare interesse i contenuti dei principi generali che il nuovo Codice introduce: «Il principio del risultato con cui si indica l'interesse pubblico della disciplina, con il rispetto della legalità, della trasparenza e della concorrenza - aggiunge - ma anche il principio della fiducia tra la Pubblica Amministrazione, i suoi funzionari e gli operatori economici; il principio di accesso al mercato, favorito dalle stazioni appaltanti verso le imprese». Per l'Ance Grosseto sarà «un Codice da valutare in fase operativa su cui dovranno essere migliorate le procedure per la revisione dei prezzi, le valutazioni sull'illecito professionale grave in capo agli imprenditori, il subappalto ed anche la parziale applicazione nell'ambito dei settori esclusi tra cui acqua, elettricità e gas. Nei prossimi mesi saremo impegnati in un'attività di assistenza e di informazione-formazione a favore dei propri imprenditori soci, con lo scopo di preparare le aziende alla puntuale conoscenza del Codice; altrettanta attenzione sarà rivolta alle Stazioni Appaltanti nella ricerca di una univoca interpretazione delle norme contenute nel nuovo testo».

